



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>135</u> del registro data <u>25/09/2018</u>	OGGETTO: Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29/09/2017 (Rep. N. 429) – Restauro e Valorizzazione dell'ex Convento del Carmine. Progetto per l'apertura del CAP (Centro Artistico Polifunzionale).
---	--

L'anno duemiladiciotto addì venticinque del mese di settembre alle ore 16,30 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n.

142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa G. M. Galanti in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **dare atto** che le premesse dell'allegata proposta formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, si intendono qui integralmente riportate;
2. **prendere atto** del Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29/09/2017 (Rep. n. 429) e suo allegato;
3. **approvare e autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio II del MiBAC, responsabile dell'attuazione degli interventi finanziati a valere sui Fondi rinvenienti 2007-2013 — Annualità 2017, e il Comune di Scicli, con allegata scheda di intervento;
4. **dare atto**, che relativamente al progetto: "*Restauro e Valorizzazione dell'Ex Convento del Carmine. Progetto per l'apertura del CAP (Centro Artistico Polifunzionale)*", per la specificità tecnica degli interventi, il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato nel titolare di P.O. del Settore ove è incardinato il procedimento, Ing. Andrea Pisani, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, demandando allo stesso la predisposizione degli atti per l'ottenimento e la redazione del Progetto Esecutivo e per la Realizzazione dell'Opera;
5. **approvare** l'allegata scheda di intervento, riassuntiva delle opere e delle forniture previste per la realizzazione del progetto, e il relativo quadro economico di fattibilità tecnica economica;
6. **dare atto** che l'onere per la realizzazione degli interventi sarà finanziato nell'ambito dei Fondi rinvenienti 2007-2013 per l'annualità 2017 - Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29/09/2017 (Rep. n. 429), a carico del MIBACT;

7. **demandare** al RUP l'espletamento di tutte le incombenze di competenza a seguito di quanto deliberato con il presente atto;
8. **trasmettere** copia della presente, per i consequenziali provvedimenti di competenza, al RUP;
9. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE V° LL.PP.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 22

DEL 25092018

OGGETTO: Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29/09/2017 (Rep. n. 429) - Restauro e Valorizzazione dell'Ex Convento del Carmine. Progetto per l'apertura del CAP (Centro Artistico Polifunzionale).

IL CAPO V SETTORE

PREMESSO che

- Il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero" ha istituito, presso il Segretariato Generale, il Servizio II "Programmazione strategica nazionale e comunitaria" tra le cui competenze rientra la responsabilità della programmazione e del coordinamento dell'attuazione degli interventi a valere sui Fondi rinvenienti 2007-2013 per l'annualità 2017;
- Il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29/09/2017 (Rep. n. 429), registrato dalla Corte dei Conti in data 16/10/2017 al n. 2121, ha approvato il programma degli interventi finanziati con i fondi rinvenienti 2007-2013 annualità 2017 per euro 68.850.000,00, tra i quali rientra l'intervento di "Restauro e Valorizzazione dell'Ex Convento del Carmine di € 850.000,00" oggetto del presente disciplinare;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" stabilisce, tra l'altro, le specifiche competenze del Segretariato generale e degli Organi periferici del Ministero;
- Ai sensi dell'art. 11 del citato DPCM n.171/2014, al Segretariato Generale sono assegnati compiti di coordinamento delle strutture centrali e periferiche del MIBAC e della programmazione comunitaria e nazionale;
- Le risorse finanziarie relative a tali interventi sono messe a disposizione del beneficiario da parte del Segretariato Generale;
- L'intervento oggetto del presente accordo è di competenza del Comune di Scicli in quanto soggetto titolare del bene e può essere attuato attraverso la stipula di un disciplinare d'obbligo tra il Segretariato generale e il beneficiario;

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio II del MIBAC, responsabile dell'attuazione degli interventi finanziati a valere sui Fondi rinvenienti 2007-2013 - Annualità 2017, e il Comune di Scicli;

VISTA la scheda di intervento allegata al Disciplinare;

RILEVATO che con determina Sindacale n° 50 del 29/12/2017 l'Ing. Pisani Andrea, è stato nominato Capo V Settore Lavori Pubblici, Riqualificazione e Valorizzazione del Patrimonio e delle Infrastrutture e possiede le competenze e l'indiscussa professionalità per ricoprire il ruolo di RUP, provvedendo ad adempiere a tutti i procedimenti per la partecipazione all'avviso di che trattasi;

RITENUTO, pertanto, necessario adottare ogni atto di competenza al fine di raggiungere l'obiettivo inerente la presentazione delle istanze per l'ottenimento del citato finanziamento

VISTA la propria competenza nell'atto de quo ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, nr. 207 e ss.mm.ii. per la parte oggi in vigore;

VISTO le varie Linee Guida e atti di attuazione del D. Lgs. 50/016 e ss.mm.ii. ad oggi vigenti giacché pubblicate sulle GURI e non in contrasto con il vigente Codice Appalti;

VISTO il Bilancio 2017-2019 approvato con D.C.C. nr. 83 del 07.11.2017 e il P.E.G. approvato con D.G.C. nr. 2015 del 01/12/2017;

VISTO il programma Triennale delle OO.PP. e Biennale dei Beni e Servizi approvato con delibera di C.C. n.88 del 20/09/2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di adottare in merito un provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 e ss.mm.ii., stante la correlata urgenza;

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, si intendono qui integralmente riportate;

2) **DI PRENDERE ATTO** del Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29/09/2017 (Rep. n. 429) e suo allegato;

3) **DI APPROVARE** e **AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio II del MiBAC, responsabile dell'attuazione degli interventi finanziati a valere sui Fondi rinvenienti 2007-2013 – Annualità 2017, e il Comune di Scicli, con allegata scheda di intervento;

4) **DI DARE ATTO**, che relativamente al progetto: *"Restauro e Valorizzazione dell'Ex Convento del Carmine. Progetto per l'apertura del CAP (Centro Artistico Polifunzionale)"*, per la specificità tecnica degli interventi, il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato nel titolare di P.O. del Settore ove è incardinato il procedimento, Ing. Andrea Pisani, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, demandando allo stesso la predisposizione degli atti per l'ottenimento e la redazione del Progetto Esecutivo e per la Realizzazione dell'Opera;

5) **DI APPROVARE** l'allegata scheda di intervento, riassuntiva delle opere e delle forniture previste per la realizzazione del progetto, e il relativo quadro economico di fattibilità tecnica economica;

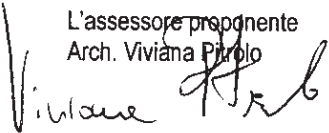
6) **DI DARE ATTO** che l'onere per la realizzazione degli interventi sarà finanziato nell'ambito dei Fondi rinvenienti 2007-2013 per l'annualità 2017 - Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29/09/2017 (Rep. n. 429), a carico del MiBACT;

7) **DI DEMANDARE** al RUP l'espletamento di tutte le incombenze di competenza a seguito di quanto deliberato con il presente atto;

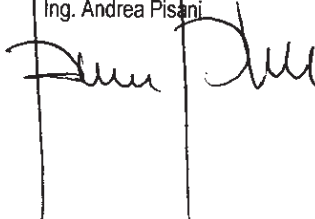
8) **DI TRASMETTERE** copia della presente, per i consequenziali provvedimenti di competenza, al RUP;

9) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di presentare l'istanza di finanziamento entro il termine previsto dall'Avviso.

L'assessore proponente
Arch. Viviana Pirrolo



IL TITOLARE DI P.O. – CAPO V SETTORE
Ing. Andrea Pisani



Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale. n° _____ del _____

PARERE ART.1 COMMA 1 LETT. i) L.R. n° 48/91 e ART.53 L.14271990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime relativamente alle opere riconducibili alle rispettive competenze,

PARERE FAVOREVOLE

Scicli 25.09.18

IL TITOLARE DI P.O. - CAPO V SETTORE
Ing. Andrea Pisani



PARERE DI REGOLARITA' CONTEBILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli 25.09.2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Decreto di approvazione “Fondi rinvenienti 2007-2013” - annualità 2017

VISTO l'articolo 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 8, del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 che trasferisce al Ministero le funzioni in materia di turismo;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 9 aprile 2016, concernente "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO l'art. 10 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, che relativamente al finanziamento di opere pubbliche dispone che le risorse destinate alla progettazione e alla realizzazione di opere pubbliche siano unitariamente considerate come facenti parte di due fondi distinti;

VISTA la Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 dello Stato Italia;

VISTO il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (POIn Attrattori o Programma), adottato con Decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008, da ultimo modificato dalla Decisione della Commissione C(2012) 9884 del 19 dicembre 2012;

CONSIDERATO che la modifica del Programma è stata approvata in Comitato di sorveglianza con procedura scritta conclusa in data 27 febbraio 2013 con nota prot. DISET 000846 P-4.24.10 - conseguente alla decisione del medesimo Comitato adottata in data 4 febbraio 2012 -, e che il Programma modificato è stato notificato alla Commissione, via SFC, in data 6 marzo 2013;

CONSIDERATO che tale modifica prevede, tra l'altro, la conferma del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo quale Organismo Intermedio unico cui delegare l'attuazione dell'Asse I;

CONSIDERATO che il MiBACT, in qualità di Organismo Intermedio del POIn "Attrattori culturali naturali e turismo" in relazione all'Asse I - Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale, nel corso degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 ha certificato somme relative ad interventi coerenti con la strategia del suddetto Programma, finanziati con risorse nazionali e della politica regionale unitaria (FAS), al fine del raggiungimento del target di spesa;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3915 del 8 febbraio 2017 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha richiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale - Area Programmi e Procedure - Ufficio I, in qualità di Autorità di Certificazione del POIn "Attrattori culturali naturali e turismo", l'accredito della quota parte dell'OI - MiBACT Asse I - "Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale" da effettuarsi sul capitolo di nuova istituzione denominato "Spese per interventi per l'attuazione delle politiche di coesione";

VISTA la nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prot. n. 2172 del 6 marzo 2017 con la quale la stessa ritiene che si possa procedere al rimborso di un importo pari ad € 85.655.227,34, che costituisce quota parte dei rimborsi maturati a fronte delle spese sostenute a valere su risorse nazionali e della politica regionale unitaria (fondi FAS);

VISTA la richiesta di accredito dei rimborsi comunitari di cui sopra inviata con nota prot. n. 19469 del 20 giugno 2017 dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Certificazione del POIn "Attrattori culturali naturali e turismo" FESR 2007/2013;

VISTA la nota prot. n. 5741 del 23 giugno 2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con la quale si comunica che nel Sistema Finanziario Igrue è stata predisposta la RDE 722 con la quale si è provveduto a versare l'importo pari a € 85.655.227,34 per la successiva reiscrizione sul capitolo di previsione di spesa di nuova istituzione denominato "interventi di valorizzazione, rafforzamento ed integrazione su scala nazionale del patrimonio culturale";

VISTA la nota prot. 157700 del 31 luglio 2017 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che nello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'anno finanziario 2017 è stata disposta la variazione in aumento in termini di competenza e di cassa con l'istituzione





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

del nuovo cap. n. 7307 "Interventi di valorizzazione, rafforzamento e integrazione su scala nazionale del patrimonio culturale" per un importo di € 85.655.227,00 con centro di responsabilità amministrativa in capo al Segretariato Generale;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella n. 13 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo rep. n. 9 del 4 gennaio 2017, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2017, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e della gestione, nonché la piena operatività delle strutture centrali e periferiche del Ministero;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con decreto rep. n. 254 del 6 giugno 2017;

RITENUTO opportuno procedere con la programmazione delle risorse relative ai fondi rinvenienti della programmazione 2007-2013 ovvero delle risorse che, nell'ambito dei programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, provengono dal rimborso comunitario e nazionale delle spese sostenute e certificate per progetti della programmazione unitaria, originariamente coperti da altre fonti di finanziamento e, in seguito, inseriti nel quadro di attuazione dei predetti programmi in quanto coerenti con i relativi obiettivi e criteri di selezione;

RITENUTO di dover procedere alla programmazione degli investimenti a valere sui fondi rinvenienti 2007-2013 tramite il finanziamento di progetti in coerenza e complementarietà con il PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014/2020 nonché tramite azioni prototipali in grado di attivare processi di sviluppo territoriale e progetti integrati in grado di promuovere la crescita socio-economica dei territori afferenti ai poli e agli attrattori turistico-culturali;

RITENUTO, in particolare, di concentrare gli interventi su cinque diverse linee di azione: 1) Musei e aree archeologiche; 2) Grandi attrattori; 3) Grandi Biblioteche, archivi, scuole; 4) Poli e attrattori culturali; 5) Interventi trasversali per la valorizzazione dell'offerta turistico culturale dei Poli museali;

RITENUTO di sviluppare la programmazione dei fondi rinvenienti 2007-2013 per l'annualità 2017 secondo un approccio unitario che tenga conto degli altri ambiti della programmazione strategica già definiti e quindi di individuare gli interventi con criteri di selezione tali da determinare una complementarità territoriale rispetto a questi ultimi;

VISTO il parere favorevole del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici espresso in data 18 settembre 2017;

RITENUTO di dover approvare la programmazione dei suddetti interventi per l'importo complessivo di euro 68.850.000,00 per l'anno 2017, quota parte dell'importo di euro 85.655.227,00 assegnato;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

DECRETA

Art. 1

E' approvato il programma degli interventi finanziati con i "Fondi rinvenienti 2007-2013" per l'importo complessivo di euro 68.850.000,00 per l'annualità 2017 relativo alle risorse che provengono dal rimborso comunitario e nazionale delle spese sostenute e certificate nell'ambito del POIn "Attrattori culturali naturali e turismo" FESR 2007/2013, come da documentazione allegata, che è parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 29 SET. 2017

IL MINISTRO



R



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

“Fondi rinvenienti 2007-2013” - annualità 2017

Allegato

N.	Regione	Amministrazione responsabile	Comune	Titolo intervento	Importo totale
1	Toscana	Comune di Lucca	Lucca	Restauro e valorizzazione delle mura urbane di Lucca	€ 2.000.000,00
2	Marche	Comune di Pesaro	Pesaro	Museo Rossiniano	€ 1.000.000,00
3	Lazio	MIBACT/Ag. del Demanio	Roma	Restauro e allestimento della nuova sede della Biblioteca di Storia dell'Arte e Archeologia presso Palazzo San Felice	€ 10.000.000,00
4	Lazio	Segretariato regionale Mibact Lazio/Comune di Roma	Roma	Restauro e valorizzazione del Museo Casa di Dante	€ 2.000.000,00
5	Lazio	Comune di Terracina (LT) - SABAP Frosinone, Latina, Rieti	Terracina (LT)	Restauro e valorizzazione Teatro romano	€ 2.000.000,00
6	Lazio	Museo nazionale etrusco di Villa Giulia - MiBACT	Roma	Museo Nazionale di Villa Giulia - Ex Concerie di Villa Poniatowski	€ 1.500.000,00
7	Campania	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli - MiBACT	Napoli	Rione Sanità - Catacombe di Napoli: una porta verso il futuro	€ 4.000.000,00
8	Campania	Polo Museale della Campania - MiBACT	San Tammaro (CE)	Restauro e valorizzazione Reggia di Carditello	€ 7.000.000,00
9	Campania	Museo di Capodimonte - MiBACT	Napoli	Restauro e valorizzazione del Real Bosco di Capodimonte	€ 7.000.000,00
10	Campania	Polo Museale della Campania - MiBACT	Santa Maria Capua Vetere	Restauro e valorizzazione dell'anfiteatro romano	€ 7.000.000,00
11	Campania	Reggia di Caserta - MiBACT	Caserta	Restauro e valorizzazione del Parco della Reggia di Caserta	€ 7.000.000,00
12	Campania	Comune di Giffoni Valle Piana (SA)	Giffoni Valle Piana (SA)	Completamento Giffoni multimedia valley - Corpo A	€ 3.000.000,00
13	Puglia	Segretariato regionale per la Puglia/Comune Bari	Bari	Restauro e valorizzazione del museo di Santa Scolastica e dell'area archeologica di San Pietro	€ 3.000.000,00
14	Puglia	Segretariato regionale per la Puglia - MiBACT	Lucera (FG)	Restauro e valorizzazione della Fortezza svevo-angioina	€ 2.000.000,00
15	Basilicata	Polo museale della Basilicata - MiBACT	Matera	Restauro e allestimento museale del Museo Archeologico Domenico Ridola - Progettazione	€ 500.000,00
16	Calabria	Segretariato regionale per la Calabria - MiBACT	Reggio Calabria	Piazza De Nava - Restauro e riqualificazione per l'integrazione tra il Museo Archeologico Nazionale ed il contesto urbano	€ 5.000.000,00
17	Sicilia	Comune di Scicli (RG)	Scicli (RG)	Restauro e valorizzazione dell' Ex Convento del Carmine	€ 850.000,00
18	(VARIE)	MiBACT	Vari	Poli museali di eccellenza - Progettazione e rafforzamento amministrativo e tecnico	€ 4.000.000,00
TOTALE					€ 68.850.000,00





Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Generale

Servizio II

D.M. 29/09/2017

Fondi rinvenienti 2007-2013, annualità 2017

Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio II del MiBAC, responsabile dell'attuazione degli interventi finanziati a valere sui **Fondi rinvenienti 2007-2013 – Annualità 2017**, e il Comune di Scicli

Intervento: Restauro e valorizzazione dell'ex Convento del Carmine

Comune: Scicli

Regione: Sicilia

CUP:



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Generale

Servizio II

Il Segretariato Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (di qui in avanti detto anche MiBAC o Ministero), Servizio II (di seguito "Segretariato Generale" oppure anche SG), con sede in Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma, C.F. 97803850581, rappresentato dall'arch. Dora Di Francesco, ivi domiciliata per la carica

e

Il Comune di Scicli (di seguito "beneficiario", oppure anche Comune), con sede in Via ..., n., cap città, C.F. ..., rappresentato da ..., ivi domiciliato/a per la carica

Entrambi detti "Le Parti"

PREMESSO CHE

- Il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero" ha istituito, presso il Segretariato Generale, il Servizio II "Programmazione strategica nazionale e comunitaria" tra le cui competenze rientra la responsabilità della programmazione e del coordinamento dell'attuazione degli interventi a valere sui fondi ... per l'annualità 20...;
- Il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 00/00/20... (Rep. n. ...), registrato dalla Corte dei Conti in data 00/00/20... al n. ..., ha approvato il programma degli interventi finanziati con i fondi ... annualità 20... per euro ..., tra i quali rientra l'intervento di "..." oggetto del presente disciplinare;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"* stabilisce, tra l'altro, le specifiche competenze del Segretariato generale e degli Organi periferici del Ministero;
- Ai sensi dell'art. 11 del citato DPCM n.171/2014, al Segretariato Generale sono assegnati compiti di coordinamento delle strutture centrali e periferiche del MiBAC e della programmazione comunitaria e nazionale;
- Le risorse finanziarie relative a tali interventi sono messe a disposizione del beneficiario da parte del Segretariato Generale;
- L'intervento oggetto del presente accordo è di competenza del Comune di Scicli in quanto soggetto titolare del bene e può essere attuato attraverso la stipula di un disciplinare d'obbligo tra il Segretariato generale e il beneficiario;



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Generale
Servizio II

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Articolo 2

(Finalità)

Il presente atto disciplina le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento "Restauro e valorizzazione dell'ex Convento del Carmine" di cui al D.M. 29/09/2017 (Rep. n. 429) che approva il programma degli interventi a valere sui fondi rinvenienti 2007-2013 per l'annualità 2017 (di seguito anche "programma") e regola i rapporti tra il Segretariato Generale e il beneficiario.

Articolo 3

(Risorse stanziare)

L'importo complessivo dell'intervento è pari a € 850.000,00 (euro ottocentocinquantamila) a valere sulle risorse dei fondi rinvenienti 2007-2013 per l'annualità 2017.

Articolo 4

(Ruolo e funzioni delle Parti)

Il Segretariato Generale elabora la programmazione, segue l'attuazione, controlla i dati ricevuti dal beneficiario relativi al monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi inseriti nel Programma, autorizza, sulla base delle disponibilità di cassa, i trasferimenti finanziari al beneficiario.

Il beneficiario garantisce l'attuazione dell'intervento, la correttezza dei flussi informativi, compresi i dati derivanti dal monitoraggio dell'intervento, e il raccordo con il Segretariato Generale, obbligandosi a verificare la corretta e regolare esecuzione dei lavori e ad implementare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Articolo 5

(Primi adempimenti)

Il beneficiario, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, dovrà inviare al Segretariato Generale la seguente documentazione:

- a. gli estremi del CUP acquisito per l'intervento di rispettiva competenza e la relativa scheda di dettaglio emessa dal sistema informatico all'atto della richiesta e attribuzione del CUP;
- b. il provvedimento di nomina dei/del Responsabile Unico del Procedimento;
- c. il piano finanziario/quadro economico iniziale dell'intervento;
- d. la documentazione tecnica esistente dell'intervento (o dei lotti autonomi funzionali) corredata dalle eventuali autorizzazioni, approvazioni e validazioni relative;



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Generale

Servizio II

- e. il cronoprogramma dettagliato delle attività inerenti l'intervento coerente con le tempistiche di attuazione indicate all'art. 9 del presente Accordo, ferma restando la possibilità di rimodulare il medesimo cronoprogramma in corso di esecuzione.

L'iter progettuale e tutti i procedimenti amministrativi finalizzati all'attuazione dell'intervento dovranno essere conformi alla pertinente normativa europea e nazionale vigente.

Articolo 6

(Obblighi del beneficiario)

Il beneficiario garantisce l'attuazione dell'intervento nei termini e secondo le modalità indicate nella "scheda intervento" allegata al presente disciplinare sub "A" e si impegna altresì:

- a. entro il termine fissato dall'art. 9, comma 1 del presente disciplinare a comunicare al Segretariato Generale la data e gli estremi di pubblicazione del/i bando/i di gara per l'affidamento dei lavori o eventualmente per l'affidamento dei servizi di progettazione, qualora sia necessario procedere all'affidamento della stessa;
- b. a garantire l'attuazione di ciascuna fase del procedimento relativo agli interventi nel rispetto delle pertinenti disposizioni europee e nazionali vigenti;
- c. a trasmettere al Segretariato Generale il quadro economico rideterminato ed approvato a seguito dell'espletamento della/e gara/gare nel quale risultino con chiarezza tutte le voci di spesa, incluse anche le economie da ribasso d'asta;
- d. a sottoporre alla necessaria preventiva approvazione del Segretariato Generale eventuali modifiche, integrazioni o variazioni del progetto, conformi a normative vigenti, che, comunque, devono rientrare nelle previsioni originarie della spesa prevista;
- e. a garantire la corretta gestione delle informazioni relative all'attuazione dell'intervento ivi compresa l'alimentazione della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) secondo le modalità indicate dal Segretariato Generale di cui al successivo art. 11.

Articolo 7

(Utilizzo delle economie e varianti in corso d'opera)

Le economie rinvenienti dai ribassi d'asta o a qualunque altro titolo derivanti rientrano nelle disponibilità esclusive del Segretariato Generale.

Le eventuali proposte di incrementi di costo rispetto alle specifiche voci di spesa contenute nel quadro economico dovranno essere sottoposte alla valutazione del SG che ne accerterà la fondatezza ai sensi della normativa europea e nazionale vigente; eventuali richieste di maggiori spese relative a modifiche delle opere o varianti in corso d'opera saranno prese in esame soltanto se debitamente giustificate e conformi alle fattispecie contemplate dalla normativa vigente ai fini del riconoscimento di maggiori oneri per l'esecuzione dei lavori.

Saranno in ogni caso non ammissibili le maggiori spese che non siano state preventivamente autorizzate dal Segretariato Generale.

L'eventuale utilizzo degli imprevisti, entro i limiti percentuali previsti dalla normativa vigente, potrà essere autorizzato soltanto ove il beneficiario abbia richiesto preventivamente l'approvazione da parte del Segretariato Generale e sussistano le condizioni previste dalla normativa per il riconoscimento di tali imprevisti. La richiesta preventiva di approvazione dovrà necessariamente contenere una relazione tecnica



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Generale

Servizio II

e illustrativa dell'imprevisto ove siano analiticamente documentate le spese da affrontare e le cause di imprevedibilità.

Articolo 8

(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione delle risorse finanziarie dal SG al beneficiario avverrà secondo le seguenti modalità:

- a. Anticipazione del 10% dell'importo totale dell'intervento a seguito della trasmissione del presente disciplinare controfirmato da ciascuna delle Parti;
- b. Erogazioni degli importi relativi agli stati di avanzamento lavori fino al saldo e comunque entro la conclusione dell'annualità sulla base del piano finanziario.

I fondi verranno trasferiti dal Segretariato Generale, fatte salve le disponibilità di cassa al momento della richiesta.

Articolo 9

(Tempistiche di attuazione degli interventi)

Le procedure di gara per l'attuazione degli interventi (affidamento della progettazione e successivi appalti di lavori/servizi), pena la riprogrammazione del finanziamento, dovranno essere avviate entro 6 mesi dalla sottoscrizione del disciplinare.

Il termine di ultimazione dei lavori, servizi e/o forniture è stabilito entro il 31 dicembre 2020.

Il beneficiario si impegna a rispettare il cronoprogramma di attuazione dell'intervento riportato nella "scheda intervento", che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

Articolo 10

(Spese ammissibili)

Le spese ammissibili a finanziamento sono:

- a. spese per esecuzione dei lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- b. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- c. indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
- d. spese per pubblicità del bando di gara, commissioni;
- e. IVA ed oneri contributivi obbligatori;
- f. imprevisti (se inclusi nel quadro economico pre-gara);
- g. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- h. incentivi ex art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016;
- i. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudi e coordinamento sicurezza;
- j. spese per commissioni giudicatrici;
- k. spese per consulenze specialistiche;
- l. spese per comunicazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali.



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Generale

Servizio II

Articolo 11

(Rendicontazione delle spese)

Il beneficiario è tenuto a trasmettere tempestivamente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione dell'intervento.

A conclusione dell'intervento il beneficiario trasmette al Segretariato Generale un rendiconto finale di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per la realizzazione dell'intervento.

Articolo 12

(Monitoraggio)

L'intervento sarà oggetto di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale a cura del beneficiario.

Al fine del corretto e costante monitoraggio dell'intervento, il beneficiario, ai sensi del D.Lgs. n.229/2011, garantisce che venga rispettato l'obbligo di inviare trimestralmente le informazioni relative all'avanzamento delle opere pubbliche alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) istituita presso gli uffici del MEF/RGS.

Il beneficiario dovrà trasmettere al Segretariato Generale una relazione semestrale sullo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, corredata da un report fotografico. In caso di assenza di avanzamento, di mancato rispetto del cronoprogramma e/o di scostamenti da quest'ultimo, il beneficiario dovrà illustrarne in modo dettagliato e puntuale le cause.

Le relazioni semestrali dovranno essere inviate entro il 15 febbraio e il 15 ottobre di ogni anno a cominciare dalla prima scadenza successiva alla firma del presente disciplinare.

Articolo 13

(Controlli e verifiche)

Il Segretariato Generale si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli relativi allo stato di attuazione degli interventi con le modalità che riterrà opportune. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Articolo 14

(Revoca del contributo)

Il contributo verrà revocato nel caso in cui il beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e norme prescritte dal presente disciplinare, dalle leggi, regolamenti e disposizioni applicabili.

Il Segretariato Generale potrà procedere inoltre alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- a. qualora il beneficiario non ottemperi alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7;
- b. in caso di mancato avvio dell'intervento entro il termine stabilito all'art. 9 del presente disciplinare;
- c. qualora, a seguito di controlli operati di cui all'art. 13 ovvero di attivazione di procedimenti giudiziari civili, amministrativi o penali, risultino accertate a carico del beneficiario irregolarità non emendabili o sanabili nell'attuazione di operazioni finanziate;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Segretariato Generale

Servizio II

- d. qualora per dodici mesi consecutivi il beneficiario non presenti alcun avanzamento dell'intervento e non abbia inviato alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento;

Nel caso di revoca il beneficiario è obbligato a restituire le somme già erogate restando a totale carico del beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

È facoltà, inoltre, del Segretariato Generale utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Articolo 15

(Utilizzo delle informazioni)

Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi finanziati dal piano restano di proprietà esclusiva del Segretariato Generale.

L'eventuale utilizzo operato da soggetti diversi dal Segretariato Generale dovrà essere espressamente autorizzato dallo stesso.

Articolo 16

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si rimanda alle disposizioni previste dalle norme di legge vigenti in materia.

Per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Segretariato Generale – Servizio II

Arch. Dora Di Francesco

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Scicli

...

(firmato digitalmente)

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
Annualità 2017

Scheda-intervento

INTERVENTO: Restauro e valorizzazione dell'Ex Convento del Carmine

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
Annualità 2017

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO	
Restauro e valorizzazione dell' Ex Convento del Carmine	
Completamento di intervento già realizzato / in realizzazione (specificare) Se sì, specificare ambito di programmazione e fonte finanziaria	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> NO
Intervento di consolidamento e restauro per il ripristino dell'ex Convento del Carmine, finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile (Servizio Regionale di P.C. per la Provincia Di Ragusa)	

1.2 – LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROPOSTA		
Regione	Provincia	Comune/i
Sicilia	Ragusa	Scicli

1.3 – DISPONIBILITÀ DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO		
Proprietà	Altro titolo di disponibilità	Note
Comune di Scicli		

1.4 – AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE E SOGGETTO ATTUATORE		
Amministrazione responsabile (come da DM 29 settembre 2017 – Rep. 429)	Soggetto attuatore	Segretariato regionale competente (da compilare solo nel caso di amministrazione responsabile non MIBACT)
Comune di Scicli	Comune di Scicli	
Referenti: ING. ANDREA PISANI, CAPO SETTORE LL.PP., 3922730910, a.pisani@comune.scicli.rq.it	Referenti: ING. ANDREA PISANI, CAPO SETTORE LL.PP., 3922730910, a.pisani@comune.scicli.rq.it	Referenti: Nominativo, Funzione, Contatti

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

2.1 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI
<p>(Max circa 5.000 battute)</p> <p>Illustrare le valutazioni che hanno condotto ad individuare la necessità dell'intervento proposto: quali fabbisogni e criticità sono stati rilevati e in che termini l'intervento può incidere.</p> <p>Descrivere gli obiettivi previsti ed i connessi risultati attesi dall'attuazione dell'intervento con riferimento ad esempio a quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità dell'intervento di migliorare la fruizione culturale e turistica del luogo della cultura oggetto di intervento, generando in particolare un incremento delle visite (occorre specificare in particolare l'incremento previsto del n. dei visitatori, fruitori, utenti ecc.; - la capacità dell'intervento di incrementare i livelli di accessibilità fisica e culturale nei/nei luoghi della cultura interessati, specificando in particolare se e come l'intervento agevola la fruizione da parte di persone con forme di disabilità; - la capacità dell'intervento di incidere sui livelli di attrattività del contesto di riferimento del bene interessato dall'intervento; - la capacità dell'intervento di generare interdipendenze funzionali con altri settori (es. turismo, artigianato, ecc.). <p>Scicli, comune italiano di 27.145 abitanti, è un centro barocco del Val di Noto, inserito nel 2002 nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO. Espressione di numerosi capolavori architettonici risalenti all'età tardo – barocca, vanta la presenza di diversi complessi artistici tra cui, per citarne alcuni ritroviamo, Palazzo Beneventano, Palazzo Spadaro, nonché architetture religiose tra cui il complesso del Carmine.</p> <p>L'ex Convento del Carmine, insieme con la Chiesa, occupa un intero isolato al centro dell'abitato antico della città e costituisce un esempio dei nuovi assetti urbanistici ed edilizi che configureranno la città dopo il terremoto del 1693, che interessò tutto il Val di Noto.</p>

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013 Annualità 2017

Il Convento è entrato in possesso pubblico nel 1866, e nel tempo è stato adibito a vari usi che ne hanno trasformato e modificato la distribuzione interna. Esso si sviluppa con un lato adiacente alla Chiesa e con gli altri lati, su due piani, organizzati intorno ad un cortile centrale porticato.

L'intervento di consolidamento e restauro per il ripristino dell'ex Convento del Carmine, finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile (Servizio Regionale di P.C. per la Provincia Di Ragusa) ha interessato principalmente il cortile porticato e l'ala nord ovest del primo piano del convento; attualmente le altre aree site al primo piano sono adibite ad attività parrocchiali; gli spazi interni siti a piano terra, ad eccezione di alcuni, sono di proprietà di privati. L'accesso all'ala nord ovest potrà avvenire da piazza Busacca, attraversando il cortile porticato e raggiungendo lo scalone che porta al primo piano.

L'edificio è stato consegnato alla città nel dicembre 2017, pur non essendo giunti al completamento di tutte le opere necessarie alla fruizione.

Le opere principali necessarie per poter aprire al pubblico lo spazio sono:

- Interventi volti al completamento degli impianti (climatizzazione, videosorveglianza, rete LAN);
- Interventi per superamento barriere architettoniche.

Sarà inoltre necessario provvedere all'acquisto di arredi, attrezzature, impianti audiovisivi, allestimenti vari, espositori e piedistalli per poter fruire dello spazio, in base alla destinazione d'uso prevista per lo stesso.

Grazie all'attuazione dell'intervento si restituirà alla città lo spazio dell'Ex Convento del Carmine, trasformandolo in un **nuovo spazio di interesse culturale e turistico**.

L'intervento genererà uno spazio, in pieno centro storico, **completamente accessibile e fruibile da una utenza ampliata**.

Attualmente molti beni di proprietà comunale presentano barriere architettoniche. Ove possibile si sta procedendo alla rimozione di queste. Sono inoltre in atto numerosi progetti volti a favorire l'inclusione dei diversamente abili: la gestione dei siti culturali è attualmente affidata ad una cooperativa di tipo B (inserimento nel mondo del lavoro) e sono previsti servizi di supporto, come il servizio di interpretariato LIS, materiale informativo in braille e supporto all'accesso per i fruitori con mobilità ridotta. I suddetti servizi saranno implementati e sistematizzati anche grazie all'intervento finanziato.

CONTESTO

Il territorio sciclitano ed ibleo è caratterizzato da una importante vivacità artistica e culturale. Sono infatti numerose le realtà che si sono andate sviluppando nel corso degli ultimi 40 anni, e che hanno tenuto alto il livello culturale della città. Questa vivacità ha portato il Comune di Scicli alla scelta di realizzare un **Centro per le Arti Contemporanee**, che racchiudesse in se le diverse anime artistiche del territorio.

PERCHÉ

Riteniamo prezioso, forse indispensabile, il ruolo dell'arte contemporanea che, attraverso il potere suggestivo, intimo e profondo che è capace di esprimere, può essere uno dei più efficaci motori di cambiamento verso processi di risveglio della coscienza collettiva. Le arti contemporanee hanno il potere di alimentare la curiosità, invogliare ad una maggiore attenzione verso le nuove espressioni che vivono il presente, per incidere nella struttura sociale ed economica delle città, incrementando la visibilità del territorio.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto di valorizzazione dell'Ex Convento del Carmine sono:

- Realizzare un centro di riferimento per la città, che sarà il punto di partenza per la creazione di un **polo museale**, fulcro degli spazi espositivi di cui la città dispone o che andrà a creare nel corso degli anni;
- Sviluppare un modello sostenibile per lo sviluppo del Centro per le Arti Contemporanee, in modo che generi economia e che al suo interno possano trovare spazio figure professionali ed esperti del settore artistico e culturale;
- Creare un circuito di collaborazione tra associazioni e istituzioni che intendano lavorare per lo sviluppo culturale e turistico del territorio;
- Sviluppare un network che riunisca istituzioni artistiche pubbliche e private, artisti e collezionisti.

RISULTATI ATTESI

- Aumento dell'offerta di spazi espositivi per la promozione dell'arte nel territorio, con particolare riferimento all'arte contemporanea;
- Incremento del numero dei visitatori/turisti e stagionalizzazione dei flussi turistici;
- Valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale del territorio;
- Incremento delle opportunità di commercializzazione delle opere artistiche del territorio e nel territorio.

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
Annualità 2017

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE)

(Max circa 5.000 battute)

Descrivere i contenuti della proposta progettuale in termini di attività da svolgere, realizzazioni che si prevede di attuare, fasi cronologiche e funzionali in cui è previsto di articolare l'attuazione, eventuali elementi di innovatività (soluzioni tecnologiche, prestazioni ambientali, ecc.).

Le macroattività previste saranno le seguenti:

1. **GESTIRE.** Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto
 - 1.1. **Gestione del progetto e coordinamento:** una figura professionale – **project manager** - con esperienza nella gestione di progetti, in particolar modo in ambito culturale, si occuperà di gestire e coordinare le attività e le risorse umane afferenti alle 7 Macrofasi previste.
 - 1.2. **Gestione amministrativa e finanziaria:** una figura professionale si occuperà della raccolta e dell'elaborazione di tutta la documentazione necessaria per la gestione del budget (approvazione delle spese, contratti di lavoro, registro delle scritture contabili, monitoraggio dei flussi di cassa e degli impegni di spesa assunti) e per l'elaborazione della documentazione da trasmettere al Ministero per la rendicontazione delle spese. Il Comune di Scicli garantirà il supporto giuridico – amministrativo per la corretta gestione del processo e il rispetto delle norme vigenti.
 - 1.3. **Direzione e coordinamento:** Il progetto dovrà essere seguito e gestito da figure professionali altamente specializzate. Nel partenariato (si veda **2.5- COERENZE, SINERGIE E COMPLEMENTARITA' PROGRAMMATICHE E/O OPERATIVE**), si individueranno le figure professionali che andranno a formare il comitato scientifico che si occuperà dell'attuazione del progetto. Si riunirà ogni 6 mesi per verificare l'attuazione del progetto, i livelli di spesa raggiunti e il rispetto del cronogramma, e deciderà su eventuali modifiche da apportare in fase di implementazione delle attività.
2. **COMUNICARE.** Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
 - 2.1. **Comunicazione tramite media e web:** Sarà realizzato un sito web dedicato all'intervento, sarà garantita la visibilità del progetto sui social media e saranno realizzati e distribuiti materiali informativi, sia cartacei che multimediali. Inoltre saranno realizzati e pubblicati almeno 1 book/dossier all'anno sulle attività realizzate.
 - 2.2. **Conferenze ed eventi:** Si prevede l'organizzazione di un evento di lancio delle attività, durante il quale saranno coinvolti artisti e imprenditori culturali di rilievo sulla scena nazionale e internazionale, ed almeno 4 eventi all'anno (con cadenza trimestrale) che rilancino il progetto e la sua visibilità, a livello regionale, nazionale ed internazionale.
3. **VALUTARE.** Monitoraggio e valutazione
 - 3.1. **Creazione sistema informativo:** Progettazione e realizzazione di un database che raccolga dati quantitativi, qualitativi ed economici, per il monitoraggio del progetto. Il sistema informativo svolge un'importante funzione di informazione al pubblico circa i risultati e gli impatti del progetto.
 - 3.2. **Monitoraggio qualitativo e quantitativo:** Il monitoraggio serve a garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati, attraverso un controllo dei processi di programmazione e di attuazione delle iniziative, sulla base di misurazione attraverso gli indicatori fissati. Il monitoraggio qualitativo svolge azioni di individuazione degli aspetti prettamente contenutistici delle attività, al fine di garantire la corretta attuazione e ottimizzazione dei parametri qualitativi.
4. **STARTUP.** Rifunionalizzazione degli spazi e training delle risorse umane impegnate nel progetto
 - 4.1. **Rifunionalizzazione del complesso immobiliare:** Le opere necessarie per poter aprire al pubblico lo spazio sono:
 - 4.1.1. Interventi volti al completamento degli impianti (climatizzazione, videosorveglianza, rete LAN);
 - 4.1.2. Interventi per superamento barriere architettoniche.
 - 4.2. **Allestimento degli spazi:** Acquisto di arredi, attrezzature, impianti audiovisivi, allestimenti vari, espositori e piedistalli per poter fruire dello spazio, in base alla destinazione d'uso prevista per lo stesso. aree espositive, aree per la didattica, uffici, sala conferenze, bookshop, art café, spazi esterni. Gli spazi sono così suddivisi:
 - 4.2.1. **area espositiva e area polifunzionale:**

L'accesso all'area espositiva e polifunzionale, sita al primo piano dell'ex convento, potrà essere regolato da un ticket. Si prevede la seguente divisione:

 - Biglietteria - Infopoint
 - Una sala permanente dedicata a Piero Guccione, un artista di rilevanza internazionale che ha sviluppato e dedicato la sua ricerca creativa alla "luce" e alle bellezze di Scicli.
 - Una sala permanente dedicata al Gruppo di Scicli, un gruppo di artisti che per motivi diversi hanno frequentato Scicli con assiduità, motivati da comuni interessi per la pittura e la scultura.

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
Annualità 2017

- Una sala permanente dedicata ai giovani artisti contemporanei, che hanno sviluppato una ricerca personale di rilevanza nazionale ed internazionale.
- Una sala dedicata ad ORACULUM, un archivio internazionale di Video Arte.
- Le rimanenti sale avranno un carattere polifunzionale, saranno allestite per la realizzazione di mostre temporanee, workshop didattici e professionali.
- Sarà allestito un magazzino per la conservazione delle opere d'arte in giacenza.

- 4.2.2. **sala conferenze:** La sala conferenza sarà gestita in maniera autonoma rispetto all'area espositiva. La sala potrà essere utilizzata per dibattiti, incontri, talk, reading letterari, videoproiezioni, piccoli concerti, a ingresso gratuito o a pagamento.
- 4.2.3. **bookshop:** Il bookshop, spazio filtro tra la sala conferenze e l'area espositiva, presenterà all'interno libri, cataloghi e gadget.
- 4.2.4. **uffici:** La direzione del museo e la segreteria troveranno sede in questi spazi.
- 4.2.5. **Art Café:** L'Art Café, sito a piano terra, all'ingresso del Chiostro, darà il benvenuto ai visitatori. Inoltre, il personale dell'Art Café curerà gli spazi esterni del Centro.
- 4.2.6. **Spazi esterni:** Gli spazi esterni potranno essere gestiti in autonomia rispetto al resto del museo. In quest'area si realizzeranno eventi, concerti, installazioni, proiezioni, dibattiti.

4.3. **Training e team building:** Nei primi mesi del progetto, parallelamente alle attività di rifunzionalizzazione fisica dello spazio, verranno organizzate sessioni preliminari di training sulle attività da svolgere e di team building, per garantire la coesione del gruppo di lavoro e la formazione del personale.

5. **CANTIERE CULTURALE.** Promozione e produzione di esperienze culturali

5.1. **Esposizione e promozione:** Nello spazio si sperimenteranno nuovi modelli organizzativi per promuovere la cultura dell'arte contemporanea, si sosterrà la realizzazione di nuove produzioni e la loro diffusione, rivolgendosi ad un pubblico regionale, nazionale e internazionale.

5.2. **Produzione culturale:** Il Cantiere Culturale non sarà solo uno spazio fisico in cui si visiteranno le esposizioni permanenti: sarà anche il luogo in cui ideeranno, svilupperanno e prenderanno vita mostre temporanee, workshop didattici e professionali, talk, reading letterari. Si favorirà lo sviluppo di 4 proposte ideate da giovani (età compresa tra i 18 e i 35 anni) ogni anno. Questi giovani potranno utilizzare gli spazi dell'ex Convento per un periodo di 6 mesi, durante i quali saranno supportati nello sviluppo delle loro idee dal team di risorse umane del Cantiere Culturale.

6. **CONNETTERE.** Networking

6.1. **Creazione nuove partnership:** Per far sì che il Centro si apra verso le realtà esterne, appartenenti al mondo istituzionale, imprenditoriale e culturale, ogni 3 mesi, 4 volte all'anno, verranno realizzate delle attività in collaborazione con realtà artistiche e culturali del panorama regionale e nazionale, 1 volta all'anno le attività saranno realizzate in collaborazione di realtà artistiche e culturali del panorama internazionale.

7. **COINVOLGERE.** Realizzazione di eventi aperti alla cittadinanza

7.1. **Organizzazione di eventi culturali e artistici:** Il progetto intende promuovere la fruizione dell'Ex Convento, anche attraverso l'organizzazione di eventi artistici e culturali aperti al pubblico. In particolare verranno sfruttati gli spazi esterni e la sala conferenze, per attività come rassegne musicali e audiovisive, con l'obiettivo di coinvolgere principalmente i giovani, ma anche i cittadini tutti ed i turisti di passaggio.

2.3 – MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

(Max circa 1.500 battute)

Illustrare l'organizzazione complessivamente prevista per assicurare un adeguato coordinamento ed efficienza attuativa in tutte le fasi cronologiche e funzionali contemplate dall'intervento:

- iter procedurali previsti per la realizzazione dell'intervento (dalla acquisizione dei livelli di progettualità previsti dalla normativa, alla realizzazione, passando per le fasi di appalto, ecc.),
- soggetti dell'amministrazione responsabili, ovvero quelli che possono risultarne coinvolti per i diversi aspetti e funzioni previsti da tali iter,
- potenziali fattori di rischio e di criticità che possono intervenire nel corso dell'espletamento dei processi previsti;

L'iter procedurale previsti per la realizzazione dell'intervento riguarderanno:

- Avvio delle procedure finalizzate all'esproprio inerente la realizzazione della seconda uscita di emergenza (Vincolo preordinato)
- Pubblicazione avviso e bando per assegnazione incarico di progettazione fino all'esecutivo dell'allestimento museale e direzione dei lavori per completamento impianti e realizzazione dell'allestimento e collaudo;
- Espletamento della gara e Assegnazione incarico;
- Espletamento dell'incarico di progettazione;
- Approvazione del progetto e completamento delle procedure espropriative;

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
Annualità 2017

- Bando per affidamento dell'esecuzione dei lavori e realizzazione arredi necessari all'allestimento;
- Espletamento delle operazioni di gara ed affidamento delle opere.
- Realizzazione dell'opera;
- Fornitura degli arredi;
- Collaudo statico e tecnico amministrativo dei lavori e delle forniture;

Il soggetto responsabile dell'Amministrazione Comunale che si occuperà di tutte le fasi legate all'intervento in oggetto, è individuato nel **Titolare di P.O. Ing. Andrea Pisani**;

Potenziati fattori di rischio e di criticità che possono intervenire nel corso dell'espletamento dei processi previsti, potrebbero riguardare ritardi dovuti alla procedura di gara o alle procedure di acquisizione dell'area da utilizzare per la realizzazione della seconda uscita di sicurezza e per l'ampliamento del portico, ricadenti in proprietà di terzi.

2.4 – FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO

(Max circa 2.000 battute)

Fornire elementi di informazione e di descrizione in ordine alla fattibilità e alla sostenibilità dell'intervento dal punto di vista

- *tecnico, specificando gli aspetti e le caratteristiche tecniche dell'intervento in relazione ai quali sono state prese in conto alternative progettuali, elementi di rischio, fattori di criticità per l'attuazione dell'intervento;*
- *economico-finanziario, con riferimento alla fase della realizzazione dell'opera e di esercizio, evidenziando gli elementi a sostegno della adeguatezza delle stime in ordine ai fabbisogni di investimento ed ai relativi costi derivanti dalle diverse componenti dell'intervento, della capacità di gestione e di spesa delle risorse in relazione alle diverse fasi, ecc.*
- *gestionale, con particolare riferimento alla gestione del bene interessato dall'intervento, considerato anche, ove il caso, all'interno di un sistema di gestione integrato.*

L'intervento è inerente opere di completamento di un edificio già ristrutturato e ben definito in tutte le sue parti impiantistiche e strutturali, occorre, come precisato ai punti precedenti, avviare le opere necessarie all'allestimento museale ed alla fornitura delle attrezzature impiantistiche mancanti. Pertanto non si palesano dal punto di vista tecnico elementi che possono inficiare la fattibilità e la sostenibilità. Tuttavia sono da considerarsi alcune eventuali lungaggini temporali dovute all'espletamento di tutte le operazioni di esproprio che tuttavia non compromettono il completamento dell'opera dal punto di vista dell'allestimento, trattandosi di aree esterne e limitrofe all'immobile.

In Italia il settore culturale e creativo evidenzia risultati positivi. Per quanto concerne il 2017, il primo trimestre vanta più di 2 milioni in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I visitatori aumentano non solo nei musei più importanti e nelle grandi città ma anche nei piccoli musei, meno conosciuti, grazie al potenziamento di una nuova strategia complessiva che prevede il coordinamento di poli museali. Quanto detto precedentemente definisce un contesto positivo per quanto concerne la realizzazione del Centro Artistico Polifunzionale Ex convento del Carmine, essendo inoltre, il primo centro polifunzionale nella provincia di Ragusa.

Si sono fatte delle ipotesi di crescita del fatturato negli anni 2018 - 2022, prevedendo di ospitare circa 16.000 visitatori il primo anno, ipotizzando per gli anni successivi un incremento annuo pari al 5% del fatturato.

I principali servizi/prodotti offerti dal CENTRO ARTISTICO POLIFUNZIONALE sono i seguenti:

- *Mostre permanenti: gli utenti/visitatori del CAP possono accedere all'area espositiva permanente, tramite l'acquisto di un ticket, in cui poter ammirare opere di famosi artisti locali e non, tra cui ricordiamo Piero Guccione.*
- *Eventi speciali: si presume di organizzare ogni anno almeno n°1 mostre/eventi speciali, durata 3 mesi circa, per ospitare artisti del territorio locale nonché artisti di fama internazionale; prevedendo sempre un ticket di accesso;*
- *Bookshop: ricca e varia si presenta la vetrina di articoli e prodotti del merchandising museale, la quale mette a disposizione dei visitatori/utenti un'ampia gamma di prodotti e articoli vari, dai quadri alle ceramiche o alle stampe o prodotti multimediali nonché gadget vari.*
- *Bar ristoro: area di ristoro in cui l'utente/visitatore può soffermarsi per godere di un momento di relax nonché usufruire dei servizi tipici del bar.*

È stato ipotizzato inoltre un quadro dei consumi valutandone l'incidenza, oltre alle somme da impiegare per eventuali opere di manutenzione tecnica degli impianti, per costi inerenti alla pubblicità, sponsorizzazioni e trasporti. Questi dati sono stati intrecciati con i dati relativi alle previsioni di incasso provenienti da tutte le attività svolte all'interno della struttura.

A seguito delle analisi condotte, si può affermare sotto il profilo strettamente operativo, che il centro artistico polifunzionale è in grado di creare ricchezza. Nonostante il valore aggiunto e il margine operativo lordo risultino positivi, si riscontra un deficit negativo per quanto concerne il reddito operativo, ciò è determinato dall'accantonamento per gli ammortamenti che incidono eccessivamente, pertanto, poiché non è possibile eliminare le immobilizzazioni, per ripristinare l'efficienza della struttura, interviene a sostegno di un risultato positivo, il contributo in conto impianto, fornito dallo Stato all'ente comunale di Scicli, quale gestore della struttura, imputato tra le poste straordinarie affinché possa mitigare il peso degli ammortamenti e raggiungere risultati economici positivi. Sulla base dei risultati ottenuti basata sull'elaborazione dei vari indici espressi precedentemente, si può attestare che il Centro Artistico Polifunzionale presenta risultati economici e finanziari positivi.

Per ciò che concerne la gestione, come accennato al paragrafo 2.2, sarà affidata ad un projet manager che avrà il compito di gestire e coordinare le attività e le risorse umane. Il progetto sarà seguito da figure professionali altamente specializzate; nel successivo paragrafo saranno specificate tutti i soggetti che faranno parte del comitato scientifico che avrà l'onere dell'attuazione del progetto.

**Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
Annualità 2017**

2.5- COERENZE, SINERGIE E COMPLEMENTARITA' PROGRAMMATICHE E/O OPERATIVE

(Max circa 2.000 battute)

Descrivere aspetti di coerenza, sinergia e complementarità dell'intervento rispetto ad altri ambiti di programmazione o strumenti di finanziamento di scala locale, regionale, nazionale, specificando

- *le forme di convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento (da quantificare nel piano finanziario, cfr. più avanti sez. 3);*
- *se l'intervento è parte di strategie condivise a livello territoriale nell'ambito di intese e partenariati (Accordi di valorizzazione, Intese, Protocolli, altre forme di accordo).*

Al momento è prevista la convergenza di altri investimenti, ciò non esclude che in fase gestionale sarà possibile ad accedere ad ulteriori forme di finanziamento che contribuiranno alla valorizzazione del bene e del polo museale in termini culturali e di promozione delle attività in questo svolte.

Il Centro per le Arti Contemporanee coinvolgerà molte realtà artistiche e culturali sciclitane che si sono distinte negli anni, per la promozione dell'arte moderna e contemporanea, per la capacità di coinvolgere un ampio pubblico, per la tutela del territorio. Il Comune di Scicli opererà in sinergia con associazioni che operano da sempre nell'ambito della valorizzazione culturale del patrimonio locale e non e che dimostrino una ampia ed indiscussa esperienza nell'ambito di organizzazione di eventi culturali legati al mondo dell'arte in particolare modo all'ambito contemporaneo e sperimentale. Dovrà fare parte del progetto anche una fondazione che ha nei suoi obiettivi anche il miglioramento della qualità della vita della comunità attraverso azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse culturale ed artistico, assistenza ai soggetti più deboli, quali giovani, donne, diversamente abili, ecc. che versano in situazione di grave disagio economico – finanziario onde favorire le pari opportunità, la loro capacità di fare impresa ed un migliore inserimento nel tessuto socio-produttivo, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, beneficenza.

SEZIONE 3 – PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 – COSTO DELL'INTERVENTO E FONTE DI COPERTURA FINANZIARIA		IMPORTO
A)	Costi previsti a valere sui fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013 – annualità 2017	€ 850.000,00
B)	Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico e/o privato	€ 0,00
	TOTALE (A+B)	€ 850.000,00

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
Annualità 2017

3.2 - QUADRO ECONOMICO - LAVORI*	
A) SOMME a BASE D'APPALTO	COSTO
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 343.962,72
A.2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.638,02
A.3) servizi e forniture	€ 200.000,00
Totale lavori + oneri sicurezza + servizi e forniture	€ 554.600,74
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Spese tecniche	
Indagini	
a) indagini geologiche	
b) analisi di laboratorio, analisi specialistiche	
Sub Totale spese indagini e analisi	€ 1.800,00
Progettazione, D.L., collaudo	
c) rilievi	
d) progettazione preliminare, definitiva, esecutiva	
e) direzione lavori + contabilità	
f) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	
g) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	
h) frazionamenti	
i) responsabile lavori in fase di progetto	
l) responsabile lavori in fase esecutiva	
m) progettazione geologica	
n) consulenze progettazione	
o) collaudo statico	
p) collaudo amministrativo	
q) consulenze per collaudi	
Sub Totale spese rilievi, progettazione, d.l., collaudo	€ 66.552,09
B.2 Allacciamenti	
r) alla rete di energia elettrica	
s) alla rete telefonica	
t) altro	
Sub Totale spese allacciamenti	€ 17.283,38
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	
Imprevisti (+ opere in economia max 10%) - IVA inclusa	
Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne)	
Oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)	
Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	
Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	
Spese legali (IVA inclusa)	
Attività e consulenza di supporto al Rup	
Sub Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	€ 70.052,09
B.4 IVA/oneri	
IVA su lavori	
IVA su oneri sicurezza	
IVA su spese tecniche (aliquota 22% +4%)	
IVA su indagini	
contributo previdenziale (4%)	
Sub Totale IVA/oneri	€ 139.711,71
TOTALE GENERALE INTERVENTO	€ 850.000,00

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
Annualità 2017

SEZIONE 4 - LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE DISPONIBILE, TEMPORALE E COSTI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI

Livello di progettazione	Disponibilità (S/NO)	Data e rif. di approvazione (se il progetto è disponibile)	Data di approvazione prevista (se il progetto non è già disponibile)	Costo sostenuto o previsto	Note (indicare rif. verbale di verifica e/o validazione se disponibile)
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	NO	/	25/10/2018	€ 0,00	/
Progetto definitivo	NO	/	01/05/2019	€ 13.000,00	/
Progetto esecutivo	NO	/	01/06/2019	€ 18.000,00	/

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

FASI/ATTIVITA'	2017		2018		2019		2020	
Predisposizione progetto di fattibilità tecnica ed economica			X					
Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				X				
Affidamento progetto definitivo					X			
Redazione progetto definitivo					X			
Acquisizione pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni, ecc.					X			
Affidamento progetto esecutivo					X			
Redazione progetto esecutivo						X		
Validazione progetto definitivo ed esecutivo						X		
Predisposizione e approvazione atti di gara						X		
Pubblicazione avviso/bando						X		
Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute						X		
Attività di valutazione (Commissione giudicatrice)						X		
Procedure/atti di aggiudicazione						X		
Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione (GV)						X		
Consegna delle aree							X	
Inizio lavori							X	
Esecuzione lavori							X	X
Fine lavori								X
Collaudo								X

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
 Annualità 2017

Attività previste	2017	2018	2019	2020	Totale
GARA PROGETTAZIONE, PROGETTAZIONE E GARE ESECUZIONE ESECUZIONE, ALLACCI E COLLAUDO			€ 100.000,00		
Totale per anno			€ 100.000	€ 750.000,00	€ 750.000

Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013
Annualità 2017

6. INDICATORI DI RISULTATO E DI REALIZZAZIONE

Individuare e quantificare gli indicatori di risultato e di realizzazione dell'intervento:

6.1 INDICATORE DI RISULTATO

Descrizione	Baseline (2017)	Valore target (2020)
1. Aumento del numero atteso di visite agli attrattori, siti e luoghi della cultura beneficiari dell'intervento (N.)	1.800	16.000
1.1 FATTURATO PREVISIONALE (€)	€ 0,00	€ 297.262,00

Descrizione	Valore previsto
2. Superficie oggetto di intervento (mq)	1.500
3. Servizi progettati e realizzati (n.)	2
(eventualmente individuare e specificare anche altro indicatore)	

Letto, confermato e sottoscritto:

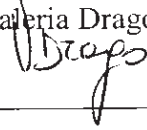
IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

II SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il 25/09/2018 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago

